

la rivista di **en**gramma
marzo **2023**

200

Festa!

|

La Rivista di Engramma
200

La Rivista di
Engramma

200

marzo 2023

Festa!

a cura di Anna Ghiraldini, Chiara Velicogna
e Christian Toson

I

direttore

monica centanni

redazione

sara agnoletto, maddalena bassani,
asia benedetti, maria bergamo, elisa bizzotto,
emily verla bovino, giacomo calandra di roccolino,
olivia sara carli, concetta cataldo,
giacomo confortin, giorgiomaria cornelio,
silvia de laude, francesca romana dell'aglio,
simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini,
ilaria grippa, laura leuzzi, vittoria magnoler,
michela maguolo, ada naval,
alessandra pedersoli, marina pellanda,
filippo perfetti, daniele pisani, stefania rimini,
daniela sacco, cesare sartori, antonella sbrilli,
massimo stella, ianick takaes de oliveira,
elizabeth enrica thomson, christian toson,
chiara velicogna, giulia zanon

comitato scientifico

janie anderson, barbara baert, anna beltrametti,
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, victoria cirlot,
fernanda de maio, georges didi-huberman,
alberto ferlenga, kurt w. forster, nadia fusini,
maurizio harari, fabrizio lollini, natalia mazour,
salvatore settis, elisabetta terragni, oliver taplin,
piermario vescovo, marina vicelja

La Rivista di Engramma

a peer-reviewed journal

200 marzo 2023

www.engramma.it

sede legale

Engramma

Castello 6634 | 30122 Venezia

edizioni@engramma.it

redazione

Centro studi classicA luav

San Polo 2468 | 30125 Venezia

+39 041 257 14 61

©2023

edizioni**engramma**

ISBN carta 979-12-55650-14-0

ISBN digitale 979-12-55650-15-7

ISSN 2974-5535

finito di stampare giugno 2023

Si dichiara che i contenuti del presente volume sono la versione a stampa totalmente corrispondente alla versione online della Rivista, disponibile in open access all'indirizzo: <http://www.engramma.it/eOS/index.php?issue=200> e ciò a valere ad ogni effetto di legge. L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Sommario

- 9 *Festa!*
a cura di Anna Ghiraldini, Christian Toson, Chiara Velicogna
- 15 *ἀλαλάζοντας (Mc. 5.38), un grido di festa?*
Damiano Acciarino
- 23 *F.I.E.S.T.A.*
Giuseppe Allegri
- 31 *I festeggiamenti nel periodo medio-bizantino*
Danae Antonakou
- 39 *Festa*
Gaia Aprea
- 41 *Cum festinatione*
Barbara Baert
- 53 *AES+F, The Feast of Trimalchio (2009-2010)*
Giuseppe Barbieri, Silvia Burini
- 63 *Serio ludere*
Maddalena Bassani
- 67 *Il Mediterraneo tra III e IV secolo d.C. e la danza delle culture incrociate*
Anna Beltrametti
- 77 *Lutto sfrenato*
Guglielmo Bilancioni
- 95 *Quando fare festa è politico: βωμολοχία, ebbrezza e vita inimitabile in Marco Antonio*
Barbara Biscotti
- 103 *Aubade, contro il Sole guastafeste*
versione e nota di Elisa Bizzotto
- 107 *Sandy Show, ovvero: Quando gli architetti erano scalzi*
Renato Bocchi

- 115 *Festa di confine!*
Giampiero Borgia
- 117 *Banchetti Reali in Scenari Virtuali*
Federico Boschetti
- 121 *Dove andiamo a ballare questa sera?*
Maria Stella Bottai
- 125 *The Party. Microstoria ed eterogenesi di un classico della house music*
Guglielmo Bottin
- 151 *Divagazioni foscoliane*
Lorenzo Braccesi
- 155 *I luoghi delle feste, dall'architettura alla città*
Michele Caja
- 159 *La festa di Kronos*
Alberto Camerotto
- 167 *New York 1929, New Year's Eve*
Alessandro Canevari
- 177 *San Giovanni Battista, l'eroe solare signore delle acque*
Franco Cardini
- 183 *Una festa finita male*
Alberto Giorgio Cassani
- 197 *La festa delle Antesterie, gli Uccelli di Aristofane e il satiro con lo sgabello*
Concetta Cataldo
- 213 *Notte di Hermes*
Monica Centanni
- 223 *La millenaria Festa dei Gigli di Nola*
Mario Cesarano
- 237 *Virgilio bugiardo a fin di bene nell'Inferno dantesco*
Gioachino Chiarini
- 239 *La Festa attraverso le forme intermedie della danza fra la vita e l'arte*
Claudia Cieri Via
- 251 *Que la fête commence*
Victoria Cirlot
- 253 *Que la fête commence*
Victoria Cirlot
- 255 *Lasciare la festa*
Giorgiomaria Cornelio

- 259 *Musica sotto l'albero*
Massimo Crispi
- 291 *Una fiesta en el País Vasco*
Kosme de Barañano
- 305 *Quando l'artista si fa la festa da solo*
Silvia De Laude
- 319 *Una festa logica o la logica della festa*
Federico Della Puppa
- 325 *La festa inaugurale del traforo del San Gottardo*
Fernanda De Maio
- 333 *Analogie. A partire da Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte di Georges Seurat*
Gabriella De Marco
- 349 *La festa come teatro di guerra*
Christian Di Domenico
- 353 *Le parole della festa e il silenzio dell'arte*
Massimo Donà
- 369 *"Sfiorare pericolosamente il diverso"*
Alessandro Fambrini
- 375 *Masca eris et ridebis semper*
Ernesto L. Francalanci
- 387 *Zeigen und Erzählen*
Dorothee Gelhard
- 397 *Ai margini della festa*
Anna Ghiraldini
- 405 *"Mixed up in this amazing fecundity"*
Laura Giovannelli
- 419 *Ἐλαφος. Intorno alle focacce rituali connesse alle feste in onore di Artemide e alla caccia al cervo*
Roberto Indovina
- 425 *Der Grundriss von Castel del Monte und der Silberne Schnitt**
Karl Kiem
- 441 *La pianta di Castel del Monte e la sezione argentea**
Karl Kiem, traduzione di Giacomo Calandra di Roccolino

Banchetti Reali in Scenari Virtuali

Corpus Linguistics & AI Art Generation

Federico Boschetti



Immagine generata da Midjourney a partire dal testo tradotto automaticamente in inglese di *Anthologia Latina* 796.

Nell'ambito degli studi classici, i *corpora* digitali di testi letterari e documentari affiancano gli strumenti tradizionali del filologo e del critico letterario in modi che tendono a differenziarsi sempre più dalla consultazione di semplici indici e concordanze (o parole-chiave in contesto) basati su autorevoli edizioni di riferimento.

Infatti, fino alla fine del secolo scorso il vantaggio maggiore di ricorrere a risorse digitali era la velocità di ricercare e confrontare co-occorrenze lessicali, basate sull'identità (totale o parziale) delle forme flesse o lemmatizzate. Sveltire una procedura migliora il metodo d'indagine, tuttavia non lo modifica nella sostanza. Ma la combinazione delle vecchie risorse digitali con le nuove, come vedremo di seguito, tende invece a offrire alcuni spunti originali anche sul versante del metodo.

Le prime campagne di digitalizzazione hanno prodotto – e continuano a produrre – risorse indispensabili come il TLG (a licenza chiusa) o la Perseus Digital Library (licenza aperta) per il greco antico e il PHI per il latino. A queste ne sono seguite altre, in Italia, in Europa e nel mondo, sia per estendere le collezioni di testi al di là dell'arco temporale dei primi *corpora* verso il medioevo (ad esempio ALIM), l'umanesimo e il rinascimento (come Poeti d'Italia), sia per corredare i testi di apparato critico (Musisque Deoque), sia per associare ai testi diversi livelli di analisi, come l'analisi metrica (Pedecerto), l'analisi sintattica o l'analisi di temi e motivi (Memorata Poetis).

Inoltre, alle risorse testuali (con o senza annotazioni) si sono affiancate risorse linguistiche come le *wordnets*, cioè risorse lessico-semantiche ad accesso sia semasiologico (dal termine al nodo concettuale) che onomasiologico (dal nodo concettuale al gruppo di sinonimi che lo esprimono; ne sono esempi Latin WordNet e Greek Wordnet), o i dizionari etimologici (come il dizionario etimologico del latino).

Sfogliando l'*Index Rerum Notabilium* di *Memorata Poetis*, che è ripartito in sei macrocategorie (Animalia, Arbores et virentia, Dei et Heroes, Homines, Loca e Res), si possono trovare epigrammi in greco e latino relativi al tema della Festa (in senso religioso, come sottocategoria di Dei et Heroes / Religio et superstitio) o relativi, in senso lato, alla dimensione conviviale (Homines / Convivium, con i temi correlati Carmina convivalia, Convivae corona, Convivia barbara, Convivia deorum, Invitationes, Sedes convivii, Vinum curis remedium e Vinum et ebrietas). Scelta come chiave di ricerca Sedes convivii, per la maggiore opportunità di rappresentare visivamente il contenuto dei testi trovati, l'epigramma 796 dell'*Anthologia Latina* è sembrato il più adatto per formulare un piccolo caso di studio. Il testo dell'epigramma dice:

Ad cenam Varus me nuper forte uocauit:
Ornatus, diues, paruula cena fuit.
Auro, non dapibus decoratur mensa; ministri
Apponunt oculis plurima, pauca gulae.
Tunc ego "non oculos sed uentrem pascere ueni: 5
Vel tu pone dapes, Vare, uel aufer opes."

Il caso di studio consiste nel tradurre in immagini generate dall'intelligenza artificiale la scena centrale dell'epigramma (vv. 2-3), in cui il poeta nota: "l'allestimento, ricco, ma la cena fu minuscola. / La tavola è decorata d'oro, non di pietanze". La generazione automatica di immagini a partire dalla loro descrizione (text-to-image) è un tema molto caldo nell'ambito dell'intelligenza artificiale (dibattuto anche durante la tavola rotonda finale di una recente *training school* organizzata da Irene Russo, CNR-ILC (per informazioni: <https://diptext-kc.cla-rin-it.it/helpdesk>).

Fra i numerosi sistemi di traduzione di testi in immagini si è scelto, per l'alta qualità grafica, Midjourney (per un elenco di alternative, fra cui DALL-E 2, si veda per esempio <https://alternativeto.net/software/dall-e>). Siccome il sistema è addestrato sulla lingua inglese, si è proceduto prima alla traduzione automatica dal latino all'inglese tramite Google Translate, che a sua volta è basato sull'Intelligenza Artificiale. Per avere una traduzione accettabile, è stato necessario aggiustare la punteggiatura e normalizzare l'ortografia delle prime parole: "Ornatus dives, parvula cena fuit [...]", per ottenere: "It was a small dinner, richly decorated. The table is decorated with gold, not protein (sic!)". Fa sorridere la traduzione di "dapibus" con "protein", ma nel complesso il senso originale è preservato, soprattutto ai fini della generazione di immagini dal testo. Per ottenere un'immagine soddisfacente, è stato necessario aggiungere un'indicazione di contesto all'inizio della prima frase: "In ancient Rome, there was a small dinner...". Il risultato è visibile nell'immagine a corredo del testo.

Al di là degli scopi ludici, la concatenazione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale apre scenari allo stesso tempo discutibili e stimolanti. Questi scenari sono discutibili, perché i risultati necessitano di costante controllo e correzione da parte di esperti (della lingua, per la traduzione automatica, della civiltà, per la generazione automatica di immagini). Il rischio, naturalmente, è la sovragerazione di prodotti digitali che sfuggono al controllo di qualità. Ma questi scenari sono anche molto stimolanti, perché potenziano la creatività artistica. Allo stato attuale, le immagini generate non sono adatte in edizioni scientifiche digitali, ma possono essere accattivanti in edizioni illustrate per il largo pubblico (se corredate da un opportuno caveat).

English abstract

Memorata Poetis is a corpus of short poetic texts in classical and modern languages annotated by themes and motifs. Thanks to the thematic index, it is possible to search, for instance, for poems about feasts, banquets, wine, etc. After identifying an interesting poem, a pertinent image can be generated through AI systems. This process opens new perspectives toward the composition of picture books in the digital age and poses new philological and artistic questions.

keywords | Artificial intelligence; Classical Philology; Corpus Linguistics; Text-to-Image.



la rivista di **engramma**

marzo **2023**

200 • Festa! I

a cura di Anna Ghiraldini, Christian Toson e Chiara Velicogna

numero speciale con contributi di Architettura, Archeologia, Letterature, Estetica e arti visive, Antropologia e storia della cultura, Digital Humanities, Teatro, di:

Damiano Acciarino, Giuseppe Allegri, Danae Antonakou, Gaia Aprea, Barbara Baert, Kosme de Barañano, Giuseppe Barbieri, Silvia Burini, Maddalena Bassani, Anna Beltrametti, Guglielmo Bilancioni, Barbara Biscotti, Elisa Bizzotto, Renato Bocchi, Giampiero Borgia, Federico Boschetti, Maria Stella Bottai, Guglielmo Bottin, Lorenzo Braccesi, Giacomo Calandra di Roccolino, Michele Giovanni Caja, Alberto Camerotto, Alessandro Canevari, Franco Cardini, Alberto Giorgio Cassani, Concetta Cataldo, Monica Centanni, Mario Cesarano, Gioachino Chiarini, Claudia Cieri Via, Victoria Cirlot, Giorgiomaria Cornelio, Massimo Crispi, Silvia De Laude, Federico Della Puppa, Fernanda De Maio, Gabriella De Marco, Christian Di Domenico, Massimo Donà, Alessandro Fambrini, Ernesto L. Francalanci, Dorothee Gelhard, Anna Ghiraldini, Laura Giovannelli, Roberto Indovina, Vincenzo Latina, Delphine Lauritzen, Frederick Lauritzen, Fabrizio Lollini, Angelo Maggi, Giancarlo Magnano San Lio, Alessandra Magni, Michela Maguolo, Roberto Masiero, Arturo Mazzeola, Patrizia Montini Zimolo, Lucia Nadin, Peppe Nanni, Elena Nonveiller, Giuseppe Palazzolo, Enrico Palma, Bogdana Paskaleva, Filippo Perfetti, Margherita Piccichè, Susanna Piscicella, Alessandro Poggio, Ludovico Rebaudo, Stefania Rimini, Antonella Sbrilli, Alessando Scafi, Marco Scotti, Massimo Stella, Oliver Taplin, Gabriella Tassinari, Gregorio Tenti, Stefano Tomassini, Giulia Torello-Hill, Christian Toson, Francesco Trentini, Flavia Vaccher, Gabriele Vacis, Herman, Van Bergeijk, Chiara Velicogna, Silvia Veroli, Piermario Vescovo, Alessandro Zaccuri, Paolo Zanenga, Flavia Zelli

e, nella sezione “Che festa sarebbe senza di voi?”: Sergio Bertelli, Giuseppe Cengiarotti, Paolo Morachiello, Sergio Polano, Lionello Puppi, Mario Torelli, Martin Warnke